

Patio[®]

ecoDecking



IL DECKING IN COMPOSITO — ZERO ALBERI ABBATTUTI

— Nessun albero viene abbattuto per produrre Patio Ecodecking.

Patio Ecodecking è realizzato con una miscola di fibra vegetale e resine sintetiche. Nello specifico, Patio contiene la più ecologica tra le fibre vegetali: il **bambù**, non è un albero ma una pianta infestante ad altissimo tasso di crescita.

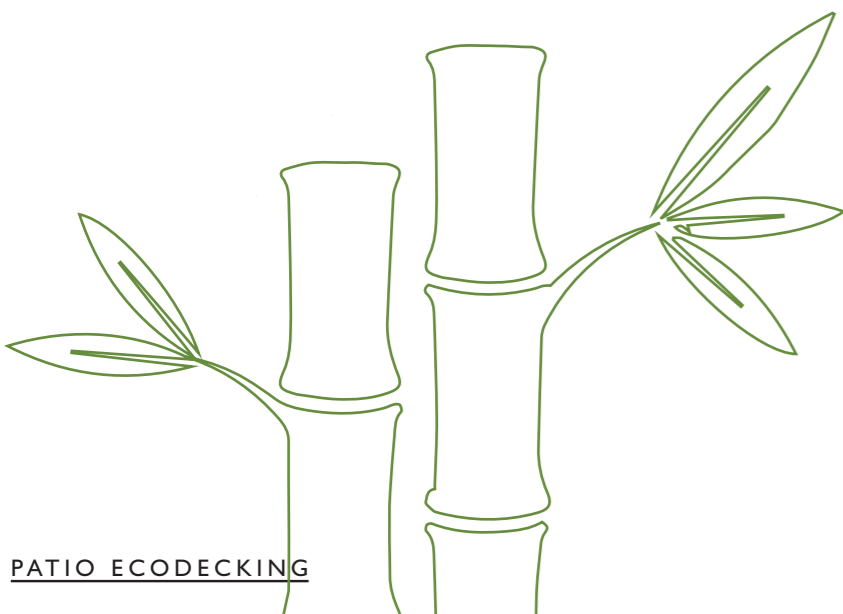
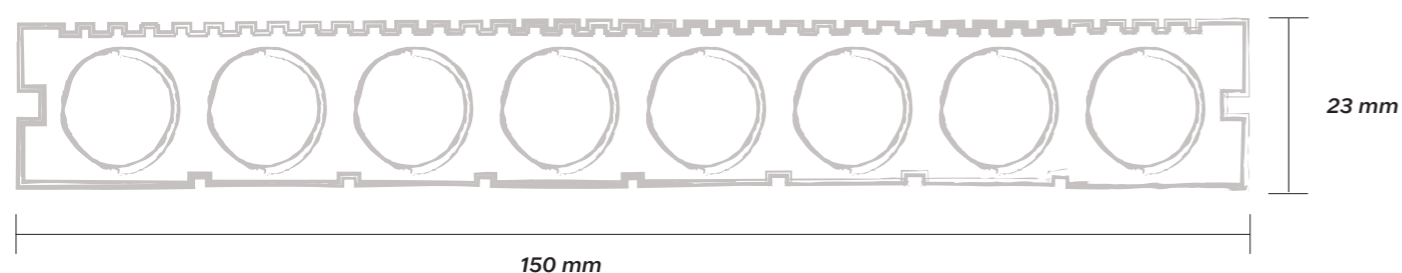
Certificato FSC®. _____



— Un pavimento da esterni bello, confortevole, a manutenzione zero: finalmente è possibile.

La doga presenta una cavità a sezione tonda. È molto leggera, resistente ai carichi, durevole e robusta.

FORMATO 150x2200mm
SPESSORE 23mm



— Bello da vedere, ordinato e ben allineato grazie alla posa con clip

con l'installazione attraverso le clip: nessuna vite e nessun foro a vista. Patio Ecodecking può essere posato utilizzando clip in PVC o in acciaio. Un risultato efficace e ordinato dal punto di vista estetico.

Descrizione sistema di pavimentazione per esterni in composito. doghe. assemblaggio con clip su magatello.

Composizione 60% fibra di bambù — 30% HDPE (Polietilene ad alta densità) — 10% additivi

Resistenza agli sbalzi termici ottima
può sopportare variazioni di temperatura tra -40° e +60°

Finitura superficie trafilata sulle due facce con effetto millerighe e centorighe.

— La manutenzione è pressoché nulla

non richiede verniciatura/oliatura, non serve carteggiare. Si pulisce con la spazzola o l'idropulitrice.

In caso di segni profondi o di macchie/bruciature, si possono cancellare abradendo leggermente la superficie con una paglietta o una spazzola dura.

Alla vista e al tatto effetto naturale

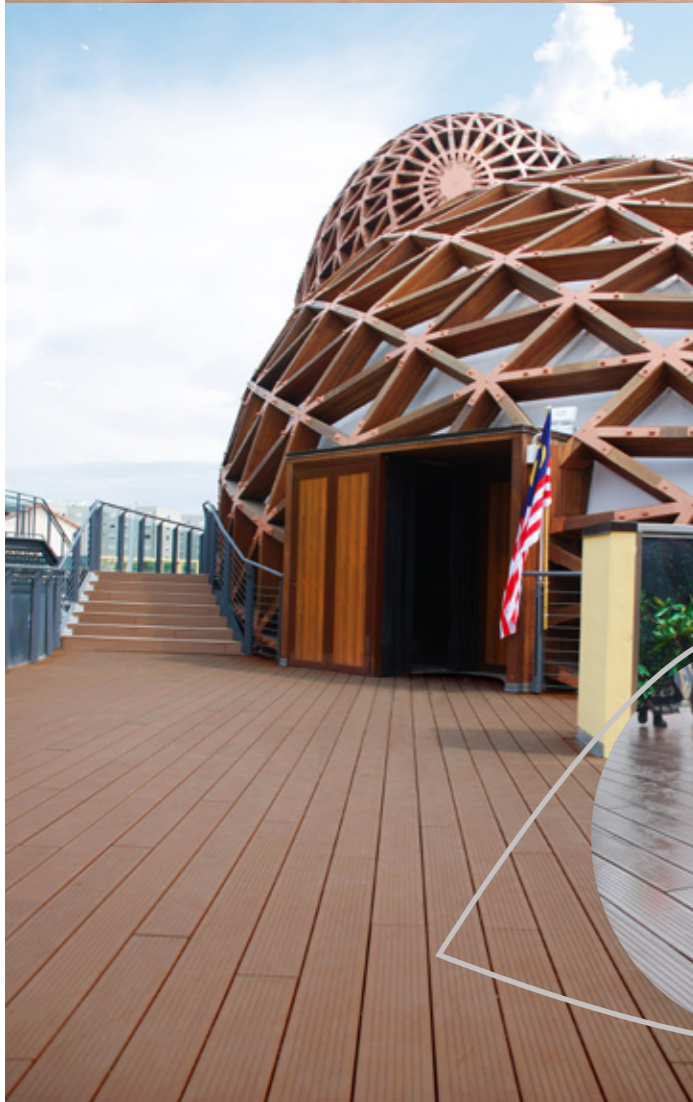
Elevata stabilità del colore e resistenza ai raggi UV

Non richiede colla né verniciature, manutenzione minima

100% senza alberi abbattuti

Resiste agli agenti atmosferici e agli sbalzi di temperatura





— **Patio è stato scelto per le aree esterne del Padiglione Malesia**
Expo 2015 — Milano

Nonostante un'estate con temperature prossime ai 40°C e un'elevatissima esposizione al sole, la stabilità del pavimento posato è stata da manuale.

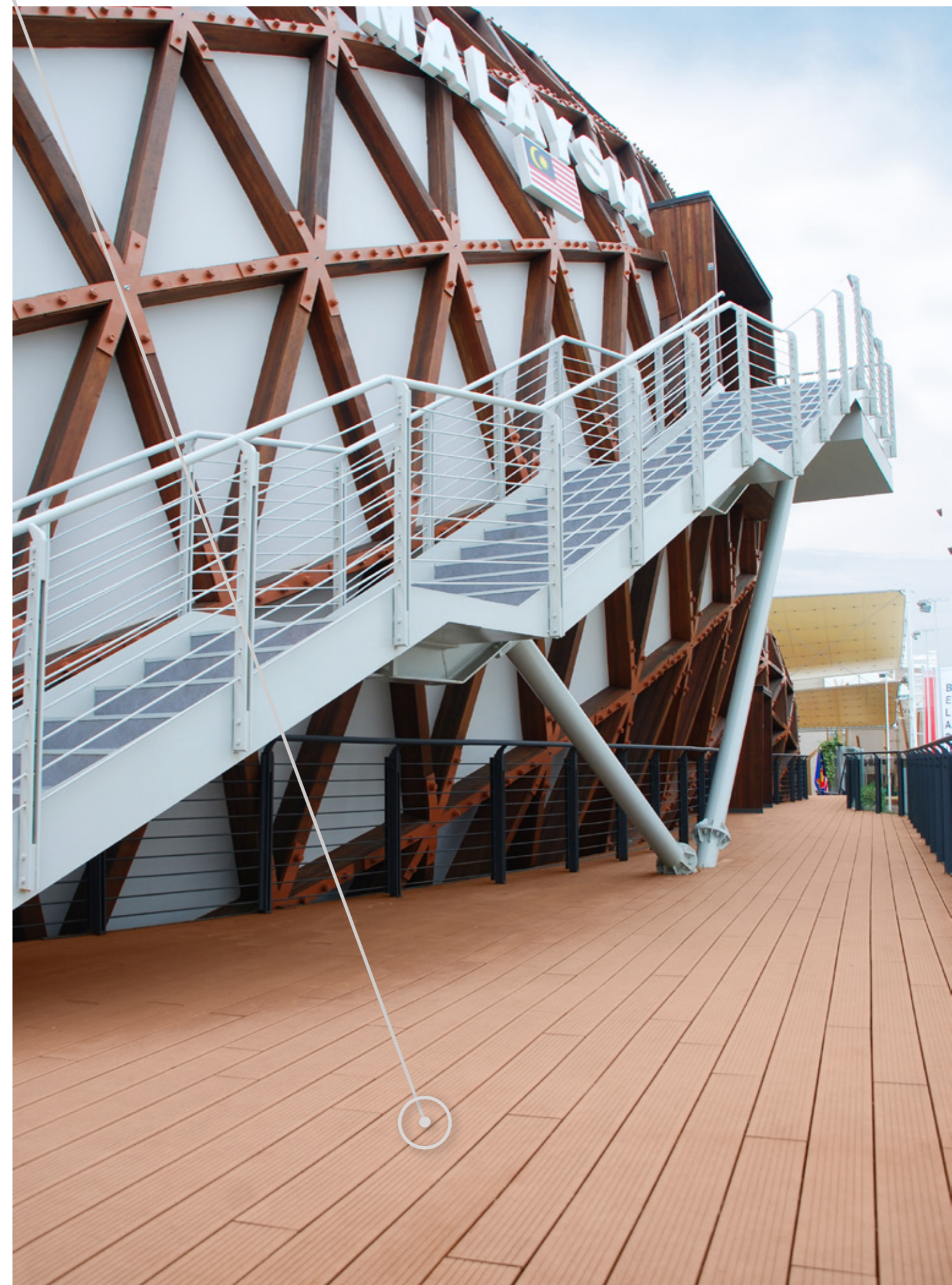
A questo va sommato l'elevato traffico di persone: nell'arco di **6 mesi** il padiglione è stato letteralmente preso d'assalto da **oltre 3.100.000 visitatori.**



Survivor

Il 31 ottobre 2015, alla chiusura di Expo, gli oltre 3 milioni di visitatori transitati negli spazi del padiglione non hanno lasciato tracce. Le doghe erano ancora perfettamente allineate.

Patio Ecodecking non rischia alcuna deformazione o instabilità dimensionale perchè la qualità della materia è molto elevata.





— Pulizia e Manutenzione

Patio è stato ideato per offrire un'alternativa performante ai decking in legno naturale. Un vantaggio fondamentale che ne è derivato è la totale assenza di manutenzione.

Per la **pulizia regolare** è sufficiente, nella gran parte dei casi, un passaggio con spazzolone e acqua + detergente neutro; per una pulizia approfondita si può usare l'idropulitrice.

A livello di manutenzione periodica non è necessario alcun intervento di carteggiatura, oliatura o verniciatura: Patio è tinto in massa e conserva il proprio aspetto nel tempo. Non marcisce e non ha bisogno di protezioni supplementari.

Eventuali graffi o segni possono essere eliminati abradendo la superficie con della carta vetrata o una spazzola metallica.

Godetevi solo il bello della vita all'aria aperta.

Alcune raccomandazioni

Macchie di pioggia Nel pavimento appena posato potrebbero rimanere alcune macchie lasciate dall'acqua evaporata. Si tratta di un fenomeno temporaneo che scompare dopo 1-2 mesi. Può essere pulito strofinando con lana d'acciaio.

Muffa, polvere ecc. Lavare il pavimento con acqua calda e sapone neutro. Se necessario utilizzare una spazzola a setole dure.

Macchie di olio, sigarette, alcool ecc. difficili da rimuovere
Provare a rimuovere con carta vetrata o lana di roccia facendo molta attenzione.
Poi lavare con acqua calda e sapone neutro.

Nulla di più semplice.





— Le doghe

Resistenza agli sbalzi termici ottima
può sopportare variazioni di temperatura tra -40° e +60°

Finitura superficie trafilata sulle due facce
con effetto millerighe e centorighe

Posa su magatelli, realizzati in BPC o in alluminio,
utilizzando le clip in acciaio o PVC.

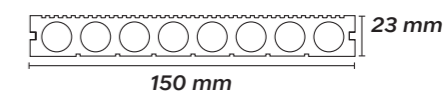
Descrizione sistema di pavimentazione modulare per esterni
in composito (BPC), doghe 150x2200mm.

Composizione 60% **fibra di bambù** — 30% HDPE
(Polietilene ad alta densità) — 10% additivi

Miscelando **fibra naturale di bambù** e resine, si ottiene un composito
forte e resistente alle intemperie che non marcisce e sopporta sale,
sabbia e l'usura nel tempo.

Densità	1379,3 kg/m ³
Peso	18,80 kg/mq
Massimo carico	500 kg/m ²
Resistenza allo scivolamento	R10
Emissione formaldeide	E1
Resistenza all'impatto	8,6 KJ/m ²
Viraggio colore	Classe 6
Resistenza alle intemperie	Classe 10
Classe di reazione al fuoco	Dfl-S1

— I colori



FORMATO 150x2200mm
SPESSORE 23mm



sabbia

grigio chiaro

grigio antracite

terra







— Gli Accessori



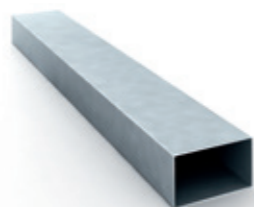
Clip in acciaio



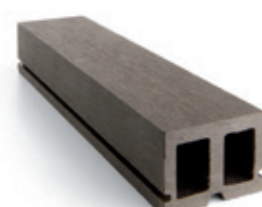
Clip in pvc



Magatello grigio in BPC
dim. 2200x40x24 mm



Magatello in alluminio
dim. 3000x50x30mm



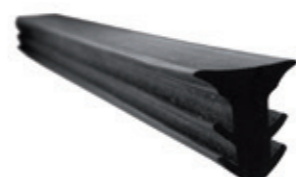
Magatello grigio in BPC
dim. 2200x60x40 mm



Angolo grigio/terra in BPC
dim. 2200x60x40 mm



Profilo di chiusura, in BPC
dim. 2200x60x10 mm



Profilo coprifuga in gomma,
per Patio con Clip in acciaio
dim. 11,5x12,6x4 mm

Per ogni metro quadro di pavimentazione PATIO sono necessari

circa 4 ml di magatello

28 clip in PVC o acciaio

28 viti inox per clip in PVC oppure 56 viti inox per clip in acciaio

	quantità
PATIO ECODECKING 23x150x2200 mm	1 mq
MAGATELLO SUPPORTO PATIO IN BPC 24x40x2200 mm - interasse 30 cm 40x60x2200 mm - interasse 30 cm	4 ml
MAGATELLO SUPPORTO IN ALLUMINIO 30x50x3000 mm - interasse 30 cm 20x50x3000 mm - interasse 30 cm 15x50x3000 mm - interasse 30 cm	4 ml
CLIP IN PVC CLIP IN ACCIAIO	28 pz
VITI IN ACCIAIO PER CLIP ACCIAIO viti da 3,5x20 mm per magatello in BPC	56 pz
VITI IN ACCIAIO PER CLIP PVC viti da 3,5x20 mm per magatello in BPC	28 pz
VITI IN ACCIAIO AUTOFORANTI PER CLIP ACCIAIO viti da 3,5x13 mm per magatello in alluminio	56 pz
CLIP DI CHIUSURA IN ACCIAIO	all'occorrenza
PROFILO DI CHIUSURA DRITTO 10x60x2200 mm	all'occorrenza
PROFILO ANGOLARE 40x60x2200 mm	all'occorrenza
COPRIFUGA IN GOMMA	7 ml

— Posa

- 1.** Il piano di calpestio realizzato con il sistema PATIO, adottando interasse massimo di 30 cm tra i magatelli, permette di sopportare carichi distribuiti fino ad un massimo di 500kg/m².
 - 2.** PATIO è un rivestimento e deve quindi essere sempre posato su una sottostruttura **portante** adeguatamente dimensionata.
 - 3.** PATIO ha una percentuale di prodotto plastico HDPE, quindi è soggetto a dilatazioni termiche prevalentemente longitudinali: è importante che sia valutata la fuga tra le teste, variabile da 4 a 8 mm (in caso di posa in periodi freddi la fuga è massima, nei periodi caldi è minima).
 - 4.** Lasciare sempre un'adeguata intercapedine tra le doghe e il sottofondo (non meno di 1,5 cm valutando il drenaggio del sottofondo) per permettere una corretta ventilazione ed evitare la formazione di muffe.
 - 5.** PATIO ha struttura alveolare, accertarsi quindi che all'interno non vi sia permanenza di acqua stagnante (in ambienti esterni con temperatura inferiore a 4° C).
 - 6.** PATIO non è adatto ad essere installato in ambienti umidi NON ventilati o sottoposti a significative variazioni di umidità (ad esempio saune).
 - 7.** È fondamentale procedere all'installazione in modo corretto. Una posa non corretta potrebbe danneggiare il pavimento. Prima di iniziare la posa controllare il materiale ed informare Unilin Italia in caso di eventuali difetti. L'inizio del lavoro di posa comporta l'accettazione del materiale.
 - 8.** La componente plastica del prodotto, in ambienti e condizioni particolari, può generare campi elettrostatici.
 - 9.** Questa caratteristica implica che ci sia un'adeguata messa a terra. La posa con il fissaggio del magatello alla struttura o sottofondo previene questa eventualità (viene in pratica messa a terra).
 - 10.** Sono possibili leggere differenze di tonalità dovute alle materie prime utilizzate. Questo assicura un aspetto naturale del pavimento.
 - 11.** È consigliabile far acclimatare il materiale sul luogo di installazione per 48 ore prima di effettuare il lavoro.
- Importante: durante i mesi caldi non lasciare il materiale durante la fase di posa sotto diretto irraggiamento solare. Questo per evitare che le doghe maggiormente esposte aumentino in lunghezza e, rispetto alle posate, risultino non allineate. Non posare a temperature prossime o inferiori a 0° C.
- 12.** Il pavimento tende ad espandersi e contrarsi in seguito alle variazioni di temperatura e umidità. E' importante NON avvitare le doghe ai magatelli.

— Sottofondi/piani di posa

La valutazione e preparazione del sottofondo è fondamentale per poter organizzare in modo corretto il progetto di posa. Assicurarsi che sia planare, asciutto e stabile – una pendenza del 2% circa assicurerà un corretto deflusso dell'acqua.

1. Sottofondi compatti — cemento | marmette | ceramica

La posa su sottofondi compatti e livellati è la soluzione ottimale in termini di tempi di esecuzione e durabilità.

2. Sottofondi non compatti — manti erbosi | terriccio

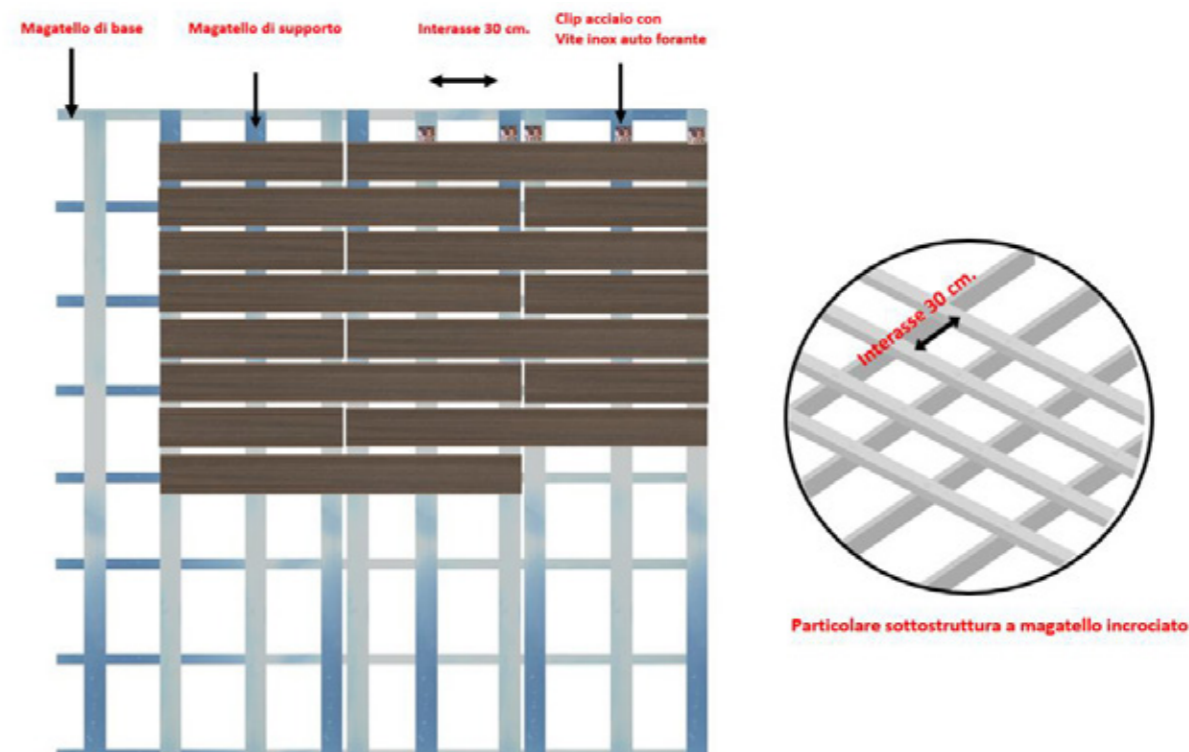
In questi casi la posa necessita di preparazione attenta del sottofondo che deve essere reso drenante. Dopo la preparazione del sottofondo drenante applicare un tessuto geotessile per evitare la crescita dell'erba. Per limitare eventuali cedimenti del sottofondo e per una corretta ventilazione del materiale valutare l'utilizzo di telai o sottostrutture a doppia orditura (disegno 1). Evitare contatti diretti tra Patio e il sottofondo.

3. Sottofondi in sabbia o ghiaia

Per limitare eventuali cedimenti del sottofondo e per una corretta ventilazione del materiale valutare l'utilizzo di telai o sottostrutture a doppia orditura (disegno 1).

4. Livellamento dei sottofondi in massetti sconnessi o in pendenza

Nel caso si renda necessario livellare il piano di posa mediante spessori sotto i magatelli, gli stessi dovranno essere tassativamente in alluminio (o in materiali non soggetti a flessione).



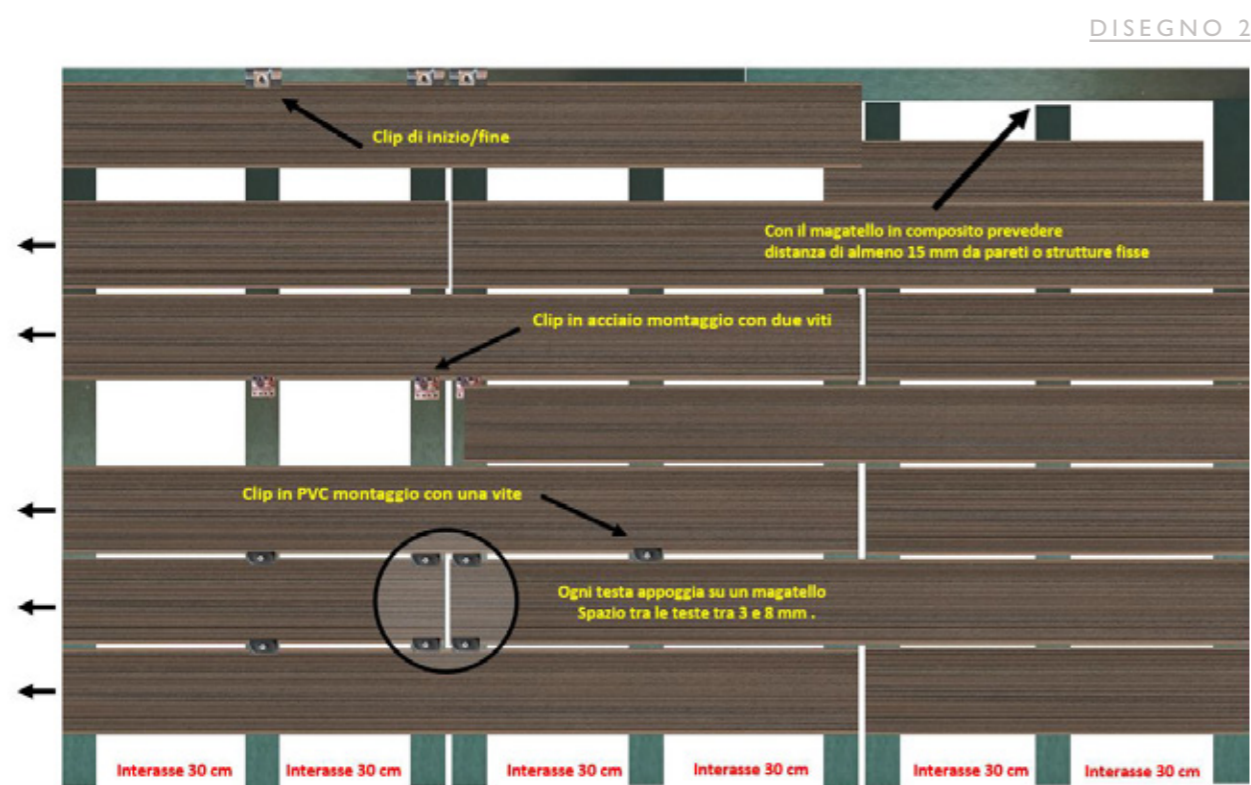
DISEGNO 1

— Installazione

Schema di posa

Importante definire lo schema di posa per preventivare le quantità di prodotto e accessori da ordinare.

La posa a “cassero regolare” (disegno 2) permette di ottimizzare i tempi per il posizionamento dei magatelli ed economizzare lo sfrido di materiale.

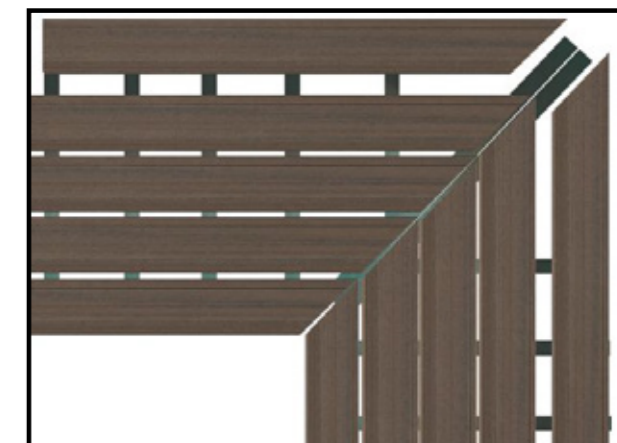


Lo sfrido per la posa in figure geometriche regolari e con disegno a cassero (disegno 2) è minimo.

Per forme complesse sarà maggiore – considerare un minimo del 3% fino ad un massimo del 10% circa.



Esempi piano di posa con cambio direzione doghe



Istruzioni per il montaggio delle clip

Se utilizzate **magatelli in composito** è necessario preforare il magatello.
L'avvitatura diretta potrebbe provocare la rottura del magatello.

La **clip in PVC** deve essere avvitata con l'avvitatore al minimo del serraggio per evitare la rottura della stessa.

Non è consigliata su magatello in alluminio per serraggio eccessivo della vite con conseguente rottura della clip.

